

Scudor.
II



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Provincia di Catania)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° : 13 del Reg.Gen. Data: 25/03/2013	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.
--	--

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTICINQUE del mese di MARZO alle ore 19,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 1^.....convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMPONENTI			PRESENTE	ASSENTE
SAPUPPO	Salvatore	Presidente	X	
COCO	Ignazio Giovanni	Consigliere	X	
PRIVITERA	Giuseppe	Consigliere	X	
BARBAGALLO	Rosaria	Consigliere	X	
DI BELLA	Angela Maria	Consigliere	X	
NICOTRA	Alfio	Consigliere	X	
ZAPPALA'	Venera	Consigliere	X	
PRIVITERA	Rosanna	Consigliere	X	
LEONARDI	Vera		X	
COCO	Rosaria	Consigliere	X	
FRESTA	Giuseppe	Consigliere	X	
D'AGATA	Alfio	Consigliere	X	
PAPPALARDO	Gaetano	Consigliere		X
PUGLISI	Agata Maria	Consigliere		X
CUTULI	Alfia	Consigliere	X	

Assegnati n. 15	Presenti n. 13
In Carica n. 15	Assenti n. 02

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) i signori: Puglisi-Pappalardo

Presiede il Signor Rag. Salvatore Sapuppo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio M. Caputo.

La seduta è pubblica.

PRESIDENTE

Accertato che l'argomento in oggetto è stato, ai sensi dell'art. 180 dell'O.R.E.L., e degli artt. 45 e 65 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE”** invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito, facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente ringrazia l'Ufficio tecnico e il invita l'Ass. Sebastiano Leonardi presente in aula a prendere la parola.

L'Assessore innanzitutto ringrazia l'Ufficio tecnico nella persona del Dott. Ing. Ennio Costanzo e nella fattispecie il Dott. Angelo Leotta e il Dott. Scuderi che hanno fattivamente redatto il Piano di Protezione Civile a costo zero; tra l'altro nei giorni scorsi a seguito della caduta di cenere e sabbia vulcanica si è avuto modo di constatare l'applicazione di una parte dello stesso ed invita il Dott. Leotta e il Dott. Scuderi a relazionare nel merito.

Il Dott. Leotta ringrazia l'Assessore e dichiara che il Piano è stato redatto in base alla normativa statale e regionale vigente. Il Piano ha lo scopo principale di fronteggiare l'emergenza che si verifica, il superamento della stessa e il ritorno alle normali condizioni di vita dei cittadini. E' chiaro -continua ancora il Dott. Leotta- che il Piano va aggiornato e modificato a seguito di variazioni degli assetti territoriali esistenti, con la individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili.

Concluso l'intervento del Dott. Leotta, il Presidente informa l'intero Consesso che i lavori della II^a Commissione Consiliare permanente si sono svolti in tre sedute nella quali sono state illustrate fattivamente i vari interventi da effettuare in caso di calamità; inoltre sono state invitate le Associazioni di volontariato presenti sul territorio che in caso di emergenza sono pronti ad intervenire come: l'Associazione di Protezione Civile, l'ADMI e la Misericordia. Altresì si è concordato che è necessario informare i cittadini ed organizzare delle esercitazioni tali da permettere un coordinamento in caso di calamità.

E ancora su richiesta del Consigliere Coco Rosaria, in sede di commissione consiliare, è stato già inserito nel Piano, con il consenso unanime l'area disponibile in via Dei Giardini, inserendo pertanto detta area nelle planimetrie i cui requisiti sono stati verificati.

A questo punto, rileva che nelle sedute della Commissione è stato chiesto di inserire al punto 4 del dispositivo della delibera dopo la parola "previsti" la seguente dicitura *“compresa l'organizzazione, tramite l'Ufficio di Protezione Civile, anche in collaborazione col dipartimento di Protezione Civile e le Associazioni di volontariato, di esercitazioni specifiche, nonché organizzare campagne informative ed incontri con i cittadini ai fini di una migliore conoscenza del Piano stesso”*.

Quindi il Presidente invita gli stessi a votare l'emendamento proposto al punto 4 del dispositivo della proposta avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE”** e passa alla votazione da svolgersi con le modalità di cui all'art. 75 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 15
IN CARICA	N. 15
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 02 (Puglisi-Pappalardo)

13 25-03-2013
TE

VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

Avendo ottenuto l'emendamento proposto, n. 13 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'O.R.E.L., proclama **approvato** l'emendamento a **unanimità di voti**.

Quindi il Presidente propone di votare l'intera proposta così come emendata.

Eseguita la votazione si constata, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 15
IN CARICA	N. 15
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 02 (Puglisi-Pappalardo)

VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

Avendo ottenuto la proposta n.13 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'O.R.E.L., proclama **approvata** la proposta ad **unanimità di voti**.

Il Presidente invita i Consigliere a votare per l'immediata esecutività della proposta avente ad oggetto: " **APPROVAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**" e passa alla votazione da svolgersi con le modalità di cui all'art. 75 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 15
IN CARICA	N. 15
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 02 (Puglisi-Pappalardo)

VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

Avendo ottenuto l'immediata esecutività della proposta in oggetto, n. 13 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'O.R.E.L., proclama il **provvedimento immediatamente esecutivo all'unanimità di voti.**

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che in ossequio del disposto di cui all'art. 53 della L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 L.R. n°30/2000 sono stati resi ed acquisiti, come riportati sul retro della stessa, i prescritti pareri;

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

Visti i verbali della II^a Commissione Consiliare permanente;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta e ritenuto di dover provvedere in merito;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTA la L.R. 44/91;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione proclamata dal Presidente;

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta così come emendata e votata favorevolmente che forma parte integrante e sostanziale della presente.
2. **Di approvare** il Piano Comunale di Protezione Civile composto dai seguenti allegati:
 - Relazione Generale
 - Manuale Operativo Piano di Protezione Civile
 - Piano Speditivo Rischio VULCANICO
 - Piano Speditivo Rischio SISMICO
 - Piano Speditivo Rischio IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO
 - Piano Speditivo Rischio INCENDI BOSCHIVI DA INTERFACCIA
 - Piano Speditivo MANIFESTAZIONE OTTOBRATA
 - Piano Speditivo RICADUTA CENERI VULCANICHE
 - TAV.1 Viabilità Principale, Vie di Fuga, Cancelli e Aree di Emergenza
 - TAV.2 Viabilità Principale, Cancelli e Aree di Ricovero del Centro
 - TAV.3 Servizi a Rete, Distributori di Carburante, Pozzi e Serbatoi del Centro
 - TAV.4 Infrastrutture Strategiche e Logistico Sanitarie del Centro

- TAV.5 Beni di Interesse Storico Monumentale, Chiese ed Edicole Votive del Centro
- TAV.6 Viabilità Principale, Cancelli e Aree di Emergenza delle Frazioni
- TAV.7 Servizi a Rete, Pozzi e Serbatoi delle Frazioni
- TAV.8 Infrastrutture Strategiche e Logistico Sanitarie delle Frazioni
- TAV.9 Beni di Interesse Storico Monumentale, Chiese ed Edicole Votive delle **Frazioni**
- TAV.10 Vie di Fuga delle Frazioni
- TAV.11 Vie di Fuga del Centro
- TAV.12 Carta Esiti di Agibilità del Centro
- TAV.13 Carta Esiti di Agibilità delle Frazioni

3) Di dare atto che sono altresì approvate le vie di fuga, in via sperimentale, individuate nella relazione generale del piano e nelle relative tavole grafiche di cui ai nn. 1 – 10 – 11 di seguito elencati:

CENTRO

Tratto Iniziale di Via Roma-Via A.De Gasperi (S.P.148)-Via Garibaldi-Via Rocca D'Api-Via della Montagna-Via Mulini-Via Delle Rose-Via Brancati-Via M.Polo-Via Libertà (S.P.59/I-Via Paracquara(S.P.193-S.P.4/III).

FRAZIONI

Via Salemi Pennini-Via V.Emanuele-Via Bellini-Via S.Giovanello-Via Rossi-Via Don P.Jepes-Via Alessi-Via Delle Capinere-Via Del Pino-Via E.Fermi-Via A.Diaz(S.P.4/I)-Via Fortino Fleri-Via Chiesa Antica-Via Sciascia-S.P. 8/II (Poggiofelice)-Via Scacchiere-Via II Scacchiere-Via Sabotino (S.P. 115) Via Monte Santo-Via Bicocca-S.P. 8II.

3)Di dare atto che, il presente piano potrà in futuro essere sottoposto a ulteriori modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie al fine di migliorare la sicurezza della cittadinanza.

4) Di demandare al Dirigente del Settore II° l'esecuzione degli atti consequenziali in esso previsti compresa l'organizzazione, tramite l'Ufficio di Protezione Civile, anche in collaborazione col dipartimento di Protezione Civile e le Associazioni di volontariato, di esercitazioni specifiche, nonché organizzare campagne informative ed incontri con i cittadini ai fini di una migliore conoscenza del Piano stesso.

5) Di trasmettere copia della delibera ai Responsabili dei Settori comunali, alle istituzioni presenti nel territorio, alla Prefettura, al Dipartimento nazionale di P.C., al Dipartimento Regionale P.C., all'Ufficio Provinciale P.C. alle Forze dell'Ordine presenti nel Territorio, agli Enti, Aziende, Consorzi, Istituzioni, Società dipendenti con le quali il Comune partecipa.

6) Di dare atto che con separata ed unanime votazione il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo.

